

Balneabilità Le analisi fatte fare dai “grillini” danno dati allarmanti

Laura Leonardi

«Sono dati allarmanti e che ci preoccupano molto ma non ci meravigliano, perché sapevamo che con il depuratore non funzionante ormai da anni la situazione del nostro mare non poteva che peggiorare». A parlare è Ilario Sorgiovanni, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle che ieri pomeriggio, insieme ai rappresentanti del Meet up “Amici di Beppe Grillo” Pasqualino Marasco e Otello Chimenti, ha presentato i primi dati delle analisi delle acque di balneazione del mare che bagna il centro della città di Crotona. Dati che sono totalmente opposti rispetto a quelli presentati nei giorni scorsi dal Comune e riferiti alle analisi eseguite dall'Arpacal che ha monitorato il mare facendo prelievi in ben venti diversi punti e che ha rison-

trato dappertutto tutti valori ben al di sotto della norma.

Risultati del tutto diversi hanno dato invece le analisi eseguite nell'ambito dell'iniziativa “Il nostro mare lo controlli tu”, partita già l'anno scorso. Secondo le analisi effettuate, lo scorso 27 giugno, (su campioni prelevati in quattro punti della costa cro-

tonese) in un laboratorio privato di Camigliatello il punto di maggiore criticità del mare crotonese sarebbe quello nei pressi di piazzale ultras, dove il risultato da il valore di di 5.012 mpn di escherichia coli su 100 ml di acqua. Un dato altissimo se si pensa che il limite imposto dalla legge è di 500 mpn. E soprattutto lontano dallo stesso dato Arpacal che registrava nello stesso punto un risultato inferiore ad 1. Stando ai risultati raccolti dal Meet up in nessuno dei 4 punti di prelievo, il mare crotonese, sarebbe balneabile. Il primo punto preso in esame è quello della passerella, lì la presenza di escherichia coli è di 2.480 mpn, su viale Gramsci, a metà della via, il dato si ferma a 1.976, mentre il prelievo nei pressi del Cimitero registra un 2.890. Negli stessi punti in giorni diversi, l'Arpacal ha rilevato sempre dati inferiori ad 1. ◀

I risultati nei 4 punti di prelievo divergono di molto da quelli resi noti dall'Arpacal

tonese) in un laboratorio privato di Camigliatello il punto di maggiore criticità del mare crotonese sarebbe quello nei pressi di piazzale ultras, dove il risultato da il valore di di 5.012 mpn di escherichia coli su 100 ml di acqua. Un dato altissimo se si pensa che il limite imposto dalla legge è di 500 mpn. E soprattutto lontano dallo stesso dato Arpacal che registrava nello stesso punto un risultato inferiore ad 1. Stando ai risultati raccolti dal Meet up in nessuno dei 4 punti di prelievo, il mare crotonese, sarebbe balneabile. Il primo punto preso in esame è quello della passerella, lì la presenza di escherichia coli è di 2.480 mpn, su viale



La conferenza stampa. Ilario Sorgiovanni e Otello Chimenti